



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito, con modificazioni dall'articolo 1, della legge 19 luglio 1993, n. 237 e, in particolare, l'articolo 7 che stabilisce, tra l'altro, le modalità procedurali per l'approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e ss.mm.ii., recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 7;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014 e ss.mm.ii., recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del Sistema museale nazionale";

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", così come modificato dal decreto ministeriale 15 ottobre 2021, n. 358;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 2633 del 15 ottobre 2023, con il quale è stato conferito al Prof. Massimo Osanna la funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale dei musei nell'ambito del Ministero della Cultura

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024 n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.102 del 03-05-2024, entrato in vigore in data 18 maggio 2024;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2020 con il n. 69, concernente il "regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione Ministro e dell'Organizzazione indipendente di valutazione della performance" per la parte che resta in vigore;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO Decreto Ministeriale 9 febbraio 2024, n. 51 che apportava modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della Cultura”;

VISTO il Decreto Ministeriale 29 gennaio 2020 n. 36 recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale” modificato dal decreto n. 52 del 9 febbraio 2024;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 febbraio 2024, n. 53 che apportava modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità 2022- 2024 del Ministero della cultura, adottato con decreto ministeriale 11 maggio 2022, n. 200, registrato alla Corte dei conti al numero 1702 il 10 giugno 2022, ai sensi dell’art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e ss. mm. ii.;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro della cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2024, con proiezione triennale 2024 -2026, emanato con decreto ministeriale n. 26 del 23 gennaio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 07 febbraio 2024 con il numero 277;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO, in particolare, gli artt. 114, 118 e 119 del dlgs n. 42/2004 e ss.mm.ii;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, in Legge 21 giugno 2017, n.96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, in particolare l’art.22 comma 6;

VISTO l’art.1 comma 307 L. n.205 del 2017;

VISTO l’art. 7, comma 6, del D.lg.s n. 165/01 e successive modificazioni;

VISTA la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell’art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001, nei limiti di spesa previsti dalla normativa suindicata;

VISTA la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell’art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001, nei limiti di spesa previsti dalla normativa suindicata (€ 200,000,00 annui);

VISTO che, in virtù di quanto disposto dalla normativa su richiamata, tali incarichi di collaborazione possono avere una durata non superiore a 24 mesi;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi della collaborazione di una figura di riconosciuta eccellenza, con documentata esperienza di tipo sia scientifico sia organizzativo, anche in ambiti istituzionali di livello nazionale e internazionale, nel settore della formazione e della ricerca sui temi inerenti al Patrimonio culturale;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi della collaborazione di n. 1 unità di personale, dotata di idonei requisiti previsti dall’articolo 3 del presente avviso;

VISTA la declaratoria dei profili professionali degli attuali dipendenti del MIC;

PRESO ATTO dell’inesistenza di dipendenti attualmente in servizio presso il MIC in possesso dei requisiti richiesti dal presente atto ed idonea all’espletamento delle attività di cui necessita l’Amministrazione;

VISTA la Circolare n. 89 del 13 Settembre 2022, con la quale questa Direzione Generale fornisce a tutti gli istituti e luoghi della cultura dotati di autonomia speciale indicazioni operative sulle procedure di selezione pubblica volte alla individuazione di esperti ex art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n165 e ss. mm.ii;

ACCERTATA, quindi, la copertura finanziaria

DECRETA

Art.1

(Oggetto)



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. ii è indetta una procedura per il conferimento di un incarico di collaborazione da conferire ad una:

- figura di riconosciuta eccellenza, con documentata esperienza di tipo sia scientifico sia organizzativo, anche in ambiti istituzionali di livello nazionale e internazionale, nel settore della formazione e della ricerca sui temi inerenti al Patrimonio culturale.

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione consiste nella:

- individuazione e predisposizione di schemi e protocolli di collaborazione fra la DG Musei, il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca e loro articolazioni e/o soggetti vigilati;
- ricognizione dell'esistente e semplificazione delle modalità di collaborazione fra Musei, Università e Istituzioni per la formazione primaria e soprattutto secondaria;
- potenziamento delle condizioni e opportunità di accesso per Scuole, Università e Musei, a finanziamenti dei due Ministeri di riferimento in modalità congiunta o singolarmente;
- ricognizione dei bandi ricerca e dei bandi relativi a Musei e Cultura in ambito europeo;
- individuazione e predisposizioni di schemi e protocolli per la partecipazione di Scuole, Università e Musei, a tali finanziamenti in modalità congiunta o singolarmente;
- collaborazione alla realizzazione di collane editoriali relative, in particolare ai temi della restituzione dei beni culturali illecitamente esportati;

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, “Livello avanzato”, del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER*);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall’accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall’impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici

I requisiti specifici per le figure professionali richiesti sono:

- Laurea V.O./magistrale/specialistica in materie inerenti al Patrimonio culturale;
- Dottorato di ricerca o diploma di specializzazione almeno biennale in temi inerenti alla conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione, fruizione del Patrimonio culturale;
- Esperienza di tipo sia scientifico sia organizzativo, anche in ambiti istituzionali di livello nazionale e internazionale, nel settore della formazione e della ricerca sui temi inerenti al Patrimonio culturale, di almeno 5 anni.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla selezione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, deve essere presentata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA - disponibile all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it> - secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale. In particolare, la domanda di partecipazione pena l’esclusione, deve essere redatta compilando il format messo a disposizione sul portale “inPA”; pertanto, sono escluse le domande presentate con modalità diverse;
2. L’Amministrazione considererà ammissibili - e, di conseguenza, procederà alla valutazione e attribuzione dei punteggi previsti dall’Avviso - solo le candidature che riportino chiaramente ed analiticamente tutti i requisiti richiesti.
3. La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica attraverso la



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

“Piattaforma unica di reclutamento” (<https://www.inpa.gov.it/>) entro e non oltre le ore 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.

4. La non conformità alle caratteristiche richieste comporta l'esclusione della domanda.

5. Non saranno prese in considerazione le domande/documentazioni sostitutive, aggiuntive o integrative che perverranno all'Amministrazione oltre il termine fissato per la ricezione delle domande o secondo modalità diverse da quella descritta nei precedenti commi o che dovessero risultare incomplete.

6. Del pari, l'Amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso sul Portale “inPA”.

7. L'Amministrazione, inoltre, non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, erronee comunicazioni, indipendentemente dalla causa o comunque imputabili al candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine.

8. Il candidato, previa registrazione al Portale e autenticazione attraverso i sistemi SpID, CIE, CNS e/o eIDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema inPA”, raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo “<https://www.inpa.gov.it/>”.

9. Per la partecipazione alla procedura, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

10. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

11. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

12. L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

13. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dalla selezione stessa. Non saranno prese in



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza indicata. Non saranno ammesse alla procedura e alla successiva fase valutativa le istanze dei candidati che risulteranno carenti dei requisiti di partecipazione ovvero di qualsivoglia ulteriore prescrizione prevista dal presente Avviso a pena di esclusione.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
- c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Art. 6

(Procedura valutativa)

1. La Direzione Generale Musei, scaduti i termini per la presentazione delle domande, provvede a verificare che le stesse siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all' art. 4 del presente Avviso.

2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione nominata dal Direttore Generale, composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.

3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature alla luce di quanto dichiarato dai concorrenti nel curriculum vitae sulla base dei criteri indicati al successivo art. 8.

4. Il punteggio massimo complessivo attribuibile è di 100 punti

5. La Commissione, al termine della valutazione, redige un elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito;

6. L'elenco finale è predisposto dalla Commissione secondo l'ordine di merito e contiene:

- “vincitore” (colui/colei che, avendo superato le fasi a) e b), è in numero pari alla posizione richiesta dall'Avviso);
- “idonei” (coloro che, avendo superato le fasi a) e b), rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento dell'elenco);
- “non ammessi”, candidati non in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 o che abbiano presentato domanda in maniera difforme rispetto a quanto indicato all'art. 4 del presente Avviso.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

Nell'elenco finale, qualora più candidati risultino in posizione di ex aequo, verrà data priorità al candidato più giovane di età.

7. Il Direttore Generale adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.

8. Il provvedimento contenente la "graduatoria finale" è pubblicato sul sito (<http://musei.beniculturali.it/amministrazione-trasparente>) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

9. La Direzione Generale Musei, per il vincitore/vincitrice, procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae* del vincitore/vincitrice. Si applicano, ove ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

10. Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo la Direzione Generale Musei al conferimento dell'incarico e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale della Direzione Generale Musei senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

11. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Ministero.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione ha durata di 12 mesi prorogabile, previa comunicazione dell'Amministrazione, da inviarsi al professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi del progetto di cui all'articolo 2 e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

2. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista. In detta ipotesi, la Direzione Generale Musei dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.

3. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.

4. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

Art. 8.

(Criteri di valutazione)

1. La Direzione Generale Musei individuerà i soggetti a cui conferire l'incarico mediante procedura di selezione, volta in particolare a verificare l'esperienza professionale in relazione alle competenze specifiche richieste e la coerenza con gli ambiti di interventi, nonché le attività per cui il candidato si propone in base alle esperienze indicate nel curriculum.

2. La Commissione attribuirà i punteggi (max 100) di seguito dettagliati che tengono conto dei criteri di seguito riportati.

TITOLI ACCADEMICI E CULTURALI AGGIUNTIVI RISPETTO AI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 3 (fino a un massimo di 10 punti)		
A	Dottorato di ricerca in materie inerenti al patrimonio culturale aggiuntivo rispetto a quanto indicato tra i requisiti di cui all'art. 3	Punti: 5 per ciascun titolo
B	Diploma di specializzazione/perfezionamento almeno biennale in materie inerenti al patrimonio culturale aggiuntivo rispetto a quanto indicato tra i requisiti di cui all'art. 3	Punti: 5 per ciascun titolo
C	Master annuale in materie inerenti al patrimonio culturale	Punti: 2 per ciascun titolo
D	Master biennale in materie inerenti al patrimonio culturale	Punti: 4 per ciascun titolo
E	Borsa di studio in Italia o all'estero rilasciate da Enti pubblici in materia di ricerca	Punti: 3 per ciascun titolo
TITOLI SCIENTIFICI (fino a un massimo di 40 punti)		
N.B. I titoli scientifici sono valutabili solo se il nome del candidato viene indicato espressamente come autore o come coautore della pubblicazione. Non sono prese in considerazione generiche dichiarazioni di partecipazione ai lavori di stesura di pubblicazioni cartacee o digitali		
A	Monografie	Punti 5 per ciascuna monografia
B	Pubblicazioni scientifiche non monografiche a stampa, o di carattere multimediale, pubblicati all'interno di volumi o di riviste ricomprese negli elenchi ANVUR	Punti 2 per ciascuna pubblicazione o ricerca se autore unico; Punti 1 per ciascuna pubblicazione o ricerca se in collaborazione.
C	Cura di volumi	Punti 1 per ciascuna curatela



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

ESPERIENZE PROFESSIONALI (fino ad un massimo di 50 punti)

A	Esperienza professionale maturata in relazione alle competenze specifiche richieste.
---	--

Art. 9

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione è svolto presso la Direzione generale Musei, con sede in Roma, Via di San Michele n. 22.

Art. 10

(Compenso)

1. Il compenso professionale è pari ad euro 15.000,00 al netto degli oneri previdenziali ed accessori di legge, nonché l'IVA (se dovuti).
2. Sono a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.
3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Direttore o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 12



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento, ex art. 5 e ss della L n. 241/1990, è il dottor. Roberto Vannata, attuale Dirigente del Servizio II della direzione Generale Musei.

Art.13

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della Direzione generale Musei (www.musei.beniculturali.it).
3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.
4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Massimo Osanna